

ASSOCIAZIONE

Eseguiti tutti i giorni, eccezione feste e domeniche.

Associazione per l'Italia lire 32 all'anno, semestre o trimestre in proporzioni; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnan, casa Tellini N. 14.

# GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSEZIONI

Insetzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea. Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende dal libraio A. Nicola, all'Edicola in Piazza V.E., e dal libraio Giuseppe Francesco in Piazza Garibaldi.

## Atti Ufficiali

La Gazz. Ufficiale del 18 luglio contiene:

1. R. decreto 15 giugno che modifica lo statuto organico dell'Opera pia detta del Ritiro, in Busseto (Parma).

2. Id. 15 giugno che sopprime la Casa d'Industria in Cremona ed inverte a favore della Casa di Ricovero il suo patrimonio.

3. Id. 20 giugno che costituisce in corpo morale il più legato disposto da Maria Alfonso Fasolato a favore dei poveri di Gargnano.

4. Disposizioni nel personale dell'amministrazione finanziaria e della giustizia.

5. Circolare della Direzione generale del Debito pubblico, concernente delle cautele in seguito alle obbligazioni false del Prestito Naz.

La Direzione dei telegrafi avvisa che in Valle Inferiore Mosso (Novara), è stato aperto un ufficio telegrafico governativo al servizio del governo e dei privati, conorario limitato di giorno.

La Gazz. Ufficiale del 19 luglio contiene:

1. R. decreto 1. luglio che aggrega i comuni componenti il mandamento di Muravera al distretto degli uffici del Registro e del Demanio di Cagliari.

2. Disposizioni nel personale dipendente dal ministero della guerra e in quello dell'amministrazione dei telegrafi.

La Direzione delle poste pubblica l'intinerario del piroscalo postale inglese in partenza da Liverpool per la costa occidentale d'Africa.

## LA REGIA DEI TABACCHI

Eravamo nel 1868. Le condizioni finanziarie dello Stato mostravano tanto acute da impensierire quanti s'interessavano all'avvenire del paese. Il deficit non era minore di 300 milioni ed ogni anno erasi costretti a dire operazioni per far denaro e pagare i più urgenti bisogni.

Fu allora che il Conte Digny, in quel torno ministro delle finanze, chiese ed ottenne dal Parlamento la facoltà di concedere per 15 anni l'esercizio del monopolio dei tabacchi ad una società privata, la quale, oltre pagare un'annuo canone, si obbligava di dare a prestito una somma considerevole di danaro.

Esaminato il contratto al riflesso delle condizioni d'allora, nessuno potrà taccciarlo di soverchiamente oneroso. Si aggiunga che non ultima delle ragioni per indurre il Parlamento ad approvarlo, fu quella tanta ripetuta che i privati sapevano meglio amministrare dello Stato.

Oggi la situazione è modificata, imperocché grazie all'energico slancio del Sella e del Minghetti, grazie all'abnegazione del partito moderato, la pubblica finanza era tale nel 18 marzo 1876 da inspirare un vero sentimento d'orgoglio in tutti coloro che avevano prestata la mano per erigere il grande edifizio. Oggi senza dubbio il contratto colla Regia si presenta oneroso, tanto che se si trattasse di stipularlo ora, a nessun Ministro verrebbe in testa di proporlo.

## APPENDICE

## LETTERATURA

ELEGIE LATINE DEL PROF. PACIFICO DEL FRATE.

Il verseggiare nella morta lingua del Lazio è un lusso oramai, ma non inutile e tutt'altro che spregevole. Se le nostre scuole si affaccendano tanto per istudiarne la struttura grammaticale, è ben degno di lode chi, precorrendo al freddo insegnamento, in sode e graziose poesie mostra col fatto la domestichezza colla favella dei nostri padri. Anzi, può darsi conoscenza certa di lingua in chi si palesa incapace di simili prove! E in questo, giova affermarlo francamente, gli italiani sono superiori d'assai ai tanto decantati tedeschi. Gli italiani sentono i loro venerati antichi; e, senza tante pretesioni né tante pedanterie, evocano di tauto in tanto il genio latino; i tedeschi lavorano d'ingegno; sfanno e rifanno i nostri classici con un'arte minuziosissima; ma se scendono alla prova di snodare la lingua, essi, ingrammatici fino all'osso, sgrammaticano che è un piacere; o per lo meno impastano un certo latinaccio che, per essere, capito, vuol essere letto almeno tre volte.

Questi pensieri mi ricorrevano alla mente leggendo alcune graziose elegie latine del prof. Del Frate. L'egregio professore è di quei pochi, troppo pochi oramai, che, rifuggendo dalle mi-

Ma il contratto esiste e deve durare ancora sette anni, nè fra le condizioni havvi quella che prevedesse il possibile riscatto. Non potendo quindi imporre quest'ultimo, per sciogliere la Regia bisogna dunque porsi d'accordo con essa e darle un premio che equivalga al guadagno ch'essa caverebbe negli anni che mancano sin alla fine del contratto. È impossibile che succeda altrimenti e che la Regia, guidata da nomini abili, accondiscenda a morire senza un lauto compenso.

Noi quindi crediamo poco a quanto si ripete di recente da qualche giornale ufficioso che il Depretis pensi seriamente al riscatto della Regia Tabacchi e che anzi ogni cosa siasi combinata. Non crediamo, perché non scorgiamo quale sarebbe il vantaggio dello Stato, costretto ad a comperare tutte le azioni all'alto prezzo ora esistente, oppure a pagare pei sette anni che rimangono un'annuità equivalente al guadagno medio del contratto.

Se avverrà il contrario, in allora sarà facile a provare che più di far bene si ha voglia di mutare quanto fecero i Ministeri antecedenti. Sarà poi grandissima contraddizione, ma a queste siamo abituati, se sciogliendo la Regia Tabacchi da un lato se ne comporrà nello stesso tempo un'altra per l'esercizio ferroviario. E tutto ciò da un partito che parla sempre in nome di principii, mentre finora ha provato solo di avere scarsa esperienza, poco studiato, tanto che cadde negli esami del luglio e deve ripeterli a novembre.

Noi non fummo né siamo fautori di Regie, ma daccchè quella dei tabacchi esiste, torna più opportuno rispettare il contratto fino alla fine, non acconsentire giammai a proroghe di esso, ed intanto sorvegliare con maggior rigore ed efficacia sulla fabbricazione dei prodotti, promovendo maggiormente la coltivazione indigena in quelle parti d'Italia, e non son poche, dove la pianta del tabacco vegeta sicura.

Il corrispondente del Roma di Napoli esala malinconicamente queste sue amare lamentazioni:

« Si è mutato solamente il ministro; ma il Medegari era uomo di destra, sicchè si è mutato l'individuo, ma non il ministro.

Sono rimasti tutti i capi di servizio cominciando dal segretario generale, comm. Tornielli. Ora questo fatto è davvero eccezionale, imprecocchè almeno i segretari generali dovevano mutarsi tutti, essendo essi personaggi politici.

Se mutatono i segretari generali financo i ministri di guerra e di marina, che sono ministri tecnici, vedere non mutato quello degli esteri è un fatto che dimostra la fiacchezza di questo Ministero, ed è quasi uno sfregio al partito, ritenendosi che nessuno della sinistra si fosse trovato in grado di far quello che sotto il ministero Minghetti faceva il comm. Tornielli.

La direzione generale dei consolati era tenuta dal Comm. Peyroleri, ed oggi è ugualmente tenuta da lui. E così, discendendo, non si è mutato nulla in tutti i gradini della scala del palazzo della Consulta.

nute investigazioni della moderna scienza decompositrice, e contemplando serenamente le infinite bellezze dei classici nostri, riflettono gli ultimi raggi del genio antico. Non giova lamentare i tempi passati: passarono perchè dovevano; e ogni mutamento è necessario e buono; ma forse, noi giovani, che andiamo via via teutonizzandoci, non siamo un po' troppo freddi? un po' troppo ciarlatani? non avremo da imparare molto e molto dalla sodezza e dal buon gusto di questi ultimi rappresentanti dei nostri padri?

Due elegie mi piacquero sopra modo. Nella prima il poeta introduce la lingua latina a lamentare il disprezzo nel quale è tenuta, nella seconda lamenta la perdita d'una figlia morta già a ventisei anni.

Del modo conciso e vibrato della prima, che è assai dotta, per non dirne altro, ne fanno prova massimamente quei distici che accennano con certa opportuna ironia alle novità del secolo. Li riporto colla traduzione del Quatrini per comodo dei lettori.

..... Rerum novus en jam nascitur ordo;  
Saccula quos olim, mox dabit una dies!  
Non secus autumno, pluris quam terra putrescit,  
Boletos subitos crescere silva stupet.  
Ipsa modo abfuerim, venet Sapienza permix;  
Ediscent pueri que latuere senes!  
Grammaticus, rhetor, geometres, pictor, alipes,  
Ne dubiles, chartis vel tribus aut qualuor  
Illico fit quivis sine meo doctore popelli,  
Italo qui spredo Furfure dicta novat.

Quanto alle nostre rappresentanze all'estero, si sono mandati il Menabrea, altro conservatore, e Loadra, ed il Cialdini, avversario dei più decisi di questo ministero, in Francia.

A Pietroburgo si è mandato il commendator Nigra, uomo di pura destra, amico dei bonapartisti, e partigiano ardente dei Visconti, Minghetti ecc. A Berlino è rimasto il de Launay, ed a Vienna il generale Robilant.

Sono tutte queste egregie persone, dicono, e lo dico anch'io che sono persone stimabilissime. Ma forse che fra le persone appartenenti alla sinistra mancavano persone capaci, perchè il partito potesse farsi conoscere all'estero direi personalmente?

I governi stranieri conoscono la sinistra dalle relazioni che loro ne fanno gli uomini di destra. Per l'estero la sinistra è ancora o un mito, o una impotenza ed insufficienza politica».

## ESTERI

**Roma.** Circola una notizia che non farà certo piacere ai contribuenti. A novembre, il ministro della guerra domanderà alla Camera uno stanziamento di 3 milioni. I tre milioni devono servire a completare il palazzo del ministero della guerra. Lassù all'Esquilino, dove sorge il colossale edificio immaginato dal Sella ed eseguito, come ognuno sa, dalla Società Veneta di costruzioni, quasi di prospetto, e un po' prima d'arrivare all'ingresso del palazzo delle finanze, deve sorgere il ministero della guerra. Esso deve costituire un grande isolato, che si fabbrica quasi completamente a nuovo, sull'area di due chiese e di due conventi.

## ESTERI

**Francia.** In parecchi dipartimenti francesi ed anche a Parigi circolano dei francobolli col Teste di Napoleone IV che, specialmente dal popolino, vengono accolti con favore. Paul de Cassagnac, noto per il suo imperialismo ad oltranza, anticiperà l'edizione del suo almanacco *L'Aigle*, che vedrà la luce nel prossimo settembre. Questo libricello servirà di propaganda elettorale, contenendo i ritratti dei deputati bonapartisti e sarà diffuso a migliaia di copie.

Assicurasi, scrive il *Temps*, che il maresciallo Mac-Mahon andrà soltanto a Bourges. Il presidente della repubblica ha rinunciato al suo viaggio a St-Etienne, onde evitare, a quanto dice, delle dimostrazioni poco lusinghiere per il governo da parte di quella popolazione eminentemente repubblicana.

**Germania.** L'Imperatore Guglielmo trovasi ora a Gastein, dove conta di rimanere tre settimane per ritornare in seguito a Berlino passando per Salisburgo. Gli è in questa città, e probabilmente l'8 agosto, che egli avrà un convegno coll'Imperatore d'Austria. Alla fine di agosto l'Imperatore Guglielmo assisterà alle manovre della guardia a Postdam, e quindi si re-

*Edocet hic quiequid gestum est a temporis ortu;  
Quam pateat tellus rehvolvunque mare:  
Distet et hinc quantum cælum, queis ardeat astris;  
Junctaque chiliadi grammata quid faciat.  
Addit ut atcherco spatiu' vis mira volatu  
Ictu oculi vinces, tradita verba ferat;  
Ut propere, ut tutto currus ferventis aheni  
Pressu' asque rapiat strata per aera vapor.*

..... Fiorisce il suolo  
Or nuovo ordin di cose: il lungo frutto  
Di secoli, oggi sia di un giorno solo!

Come d'autunno, allor che marcio è tutto  
D'acqua il terren, la selva pur stupita  
Riman del fungo che vien su di butto.

Sapienza, com'io sarò partita;  
Qui verrà di galoppo, e l'età prima  
Saprà quel che non mai la rimbambita!

Giacun senza di me, sol ch'egli imprima  
Tre carte o quattro, addiverrà repente  
Di grammatico e rêtore una cima.

Di pittor, di geomètra; un ser saccente,  
Un dottor, che, alla Crusca dato il bando,  
Di nuovi modi imbe' l'itala gente.

Ei ragiona di ciò che fu da quando  
Fur le cose nel tempo, e quanto vada  
La terra e il mar d'intorno spaziando:

Quanto dal ciel la terra si digrada;  
Quanti gli astri lassù; quanti si vuole  
Grammi con chili a fare una miriada.

Aggiunge, che una forza, in men che suole  
Balen, per l'aer volando, ogni distanza  
Slegna, e d'altrui riporta le parole:

cherà sulle rive del Reno alle manovre del 7° e 8° corpo d'esercito.

**Turchia.** Sembra che il passaggio dei Balcani sia stato effettuato per gole quasi sconosciute, veri sentieri da capre e da contrabbandieri, ove contadini bulgari hanno guidato i soldati del generale Gurko. Questi, dice il *Globe*, non perdetto tempo per profitare della sua buona fortuna, e mandò subito gente incontro alla colonna che tentava il passo di Schipkà. L'avvicinarsi dei Russi ha sparso il panico nella popolazione della Bulgaria. La popolazione di Filippopolis fugge in massa. Solo da Adrianopoli sono giunte a Costantinopoli 4000 persone.

Si telegrafo da Sciumla al *Times*: « Dall'interrogatorio di sei donne ferite, vittime delle barbarie dei cosacchi presso Sistova, sono venuti a sapere che donne e ragazzi sono stati trucidati. Io andava a rilento a credere a tali stupidi atti di barbarie, ma ora ritengo che siano veri. »

## Dispacci compendiati

Il *Corriere della Sera* ha da Simnitzia 20. Le avanguardie dell'esercito russo sono giunte fino ad Hanken al di là dei Balcani. I Russi hanno rotto il telegrafo che comunica con Costantinopoli. I Turchi, attaccati con gran vigore, furono dispersi, e fuggirono sulla strada di Adrianopoli. Il *Tagblatt* (1) dice che un testimonio oculare assicura che gli orrori commessi dai russi sorpassano ogni descrizione. Essi scagliarono contro gli abitanti di Rasgrad, massacrando senza distinzione di sesso e di età. Cinquecento individui tra vecchi e fanciulli furono trovati gravemente feriti nelle montagne. La popolazione dei villaggi di Belman, Ostromka, Poleinarka, e Dinankai fu massacrata, compresi i bambini. Le vittime della crudeltà russa sono innumerevoli. — Due brigate russe sconfissero, il 17, Reaf pascia, il quale con 15 battaglioni, tentava di attraversare le posizioni russe al sud dei Balcani. I turchi, completamente battuti, perdettero 8 cannoni, bandiere e munizioni. — La *Presse* e il *Freidenblatt*, interpretano la crisi ministeriale di Costantinopoli come un sintomo che la guerra è agli estremi. Gli stessi giornali registrano la voce dell'abdicazione del Sultano in favore di suo nipote Izedim. — I prigionieri russi affermano ch'ebbero ordine di massacrare tutti mussulmani senza pietà. — La *Presse* sostiene che Adrianopoli non è in istato di difesa. (Pungolo) — La situazione di Costantinopoli è come se i russi fossero alla porta. L'agitazione è indescrivibile; tutti tentano salvare i loro averi; la parte più infima della popolazione è in tale fermento da destare gravi apprensioni. I consoli si recarono alla stazione per scongiurare i cittadini a trattenerli, dicendo che i russi non avrebbero recato offesa alle persone ed agli averi e che essi ne rimanevano ga-

(1) Il *Tagblatt* è giornale turcofilo.

Come sicura e rapida possanza  
Di compresso vapor, d'acqua bogliente  
Per ferrato cammin le ruote avanza.

La seconda elegia è così piena d'affetto e di soavità da richiamare a mente qualche elegia antica, non tenendo conto dei sentimenti cristiani che l'autore vi effuse. Per gustarne la bellezza converrebbe leggerla tale e quale, ma non permettendo l'indole del giornale estese citazioni latine; né soffrendomi l'animo di stemperare tanta dolcezza in una fredda traduzione italiana, dirò che il poeta abbandonato alla pietanza del suo dolore e pur confortato dalle speranze che offre a suoi devoti la religione, manifesta in un modo veramente mirabile i vari contrasti d'affetto tra il padre che rivotrebbe a ogni modo la bella e buona figlia, e il credente che si rassegna alla lontananza di lei che sa felice; ma, anche piegandosi alla dura necessità, sente il bisogno da invocarla presente almeno nei sogni.

È presso che inutile che io da ultimo faccia fede dell'armonia facile, varia, conveniente dei versi; della pieghevolezza delle frasi condotte con disinvolta alla manifestazione di pensieri moderni; della scaltezza e abbondanza della lingua. L'egregio prof. Del Frate fu già per tali ragioni lodato da quell'autorevolissimo giudice che è il Vallauri, il quale non esitò a noverarlo fra i primi latinisti moderni.

Udine, luglio 1877.



dall'essere vietata in via di regola generale, da qualche legge penale, sono anzi espressamente prescritte dall'art. 183 del Codice Penale, il quale sottopone a sanzione penale il fatto di chi con violenze o vie di fatto, o minacce o tumulti impedisca, interrompa o turbi le funzioni o cerimonie della religione dello Stato nelle chiese o fuori di esse; fra le quali funzioni o ceremonie debbono necessariamente ritornarsi comprese anche le processioni religiose.

E quando si farà una legge in proposito?».

**Pel militari.** Al ministero della guerra si stanno facendo studii per surrogare all'attuale *baracca* di legno dei soldati un recipiente più comodo e più igienico, mediante l'uso delle fiaschette di vetro indurito col metodo recentemente scoperto, cioè colla tempera del vetro comune, che, perdendo la sua naturale fragilità, acquista una straordinaria durezza.

**L'arco baleno di notte.** In Agordo si godette il 19 corrente alle 9 e 35 di sera il curioso spettacolo di un arcobaleno che assumeva l'aspetto piuttosto d'una nebulosa, essendo assai sbiadito, trovandosi la luna al suo tramonto. L'arco baleno sarebbe stato più visibile (e simile al fenomeno, avvertito nel Bollettino del Club Alpino italiano del 1876 pag. 477) se la luna si fosse trovata, come allora, nel suo plenilunio. Il fenomeno durò quivi 12 minuti e sparve a poco a poco conformemente allo scendersi della luna dietro alle nubi.

**Lo stato ufficiale della nostra marina militare** al 1 luglio 1877 è il seguente: Fregate corazzate 14; monitori 1; corvette corazzate 2; fregate in legno 3; corvette ad elice 2; corvette a ruote 5; trasporti ad elice 6; cannoniere 5; avvisi ad elice 3; avvisi a ruote 6; rimorchiatori ad elice 6; id. a ruote 4; portatorpedini 1.

## CORRIERE DEL MATTINO

Qualche fatto decisivo pare non abbia a tardare sul teatro della guerra bulgara. Non era infondata l'ipotesi che i russi prendessero a primo ed immediato obiettivo delle operazioni Rustciuk, che, una volta caduta in lor mano, diverrrebbe il grande magazzino dell'esercito ed il nodo delle comunicazioni colla Rumenia. Quella piazza è assediata dal corpo del principe ereditario; ma si dice munita sufficientemente per protrarre a lungo la resistenza, ed attendere le ulteriori fasi che percorrerà il conflitto nelle altre parti della Bulgaria.

La conquista di Jenizagra sarà di molto giovamento per l'ulteriore andamento della guerra di lì dei Balcani. Si dice che le truppe russe prendano la direzione di Filippopolis; mentre anche Adrianopoli pare che sia minacciata. Finalmente anche l'esercito della Dobrugia medita qualche grosso tentativo, se ha bisogno, dopo presa Cernavoda, di artiglieria d'assedio.

Quando si avverasse la caduta di Rustciuk, la base d'operazione russa acquisterebbe l'unità e solidità che le occorrono, ed allora si vedrà se il passaggio dei Balcani già fatto presso Scipka e la marcia sopra Kazanlik ed Eski-Zagra sieno d'importanza tale da rendere ormai frustranea ogni difesa della linea balcanica, e da costringere veramente i turchi a concentrarsi nelle pianure di Rumelia per coprire Adrianopoli.

Dalle notizie odiene sembra di poter concludere che l'Inghilterra si prepari veramente all'azione o che per lo meno si ponga in grado di far capire alla Russia ch'essa non può basare dei progetti ambiziosi sopra « un amore incondizionato alla pace » da parte dell'Inghilterra. La stampa russa già si appresta a raccolgere il guanto di sfida che l'Inghilterra sta per gettare alla Russia; ed oggi il *Golos*, parlando dell'occupazione di Gallipoli per parte delle truppe inglesi, dice che tale misura sarebbe quasi platonica, ma violerebbe la neutralità e « svincolerebbe la Russia dalle promesse fatte di rispettare gli interessi inglesi ».

Gravi sono le notizie che ci giungono dagli Stati-Uniti d'America. Tutti i macchinisti della vasta rete ferroviaria che si estende dallo Stato del Maryland a quello dell'Ohio, non avendo ottenuto certe condizioni da essi domandate, si accordarono per rifiutare i loro servizi, e così si dovette interamente sospendere il servizio. Gli è questo un danno inestimabile, non solo per i paesi percorsi da quelle ferrovie, ma anche per tutta l'Unione che si vede così priva di una delle arterie principali del suo commercio. Nuovi e gravi conflitti sono segnalati anche oggi fra le truppe federali e gli scioperanti.

— Il *Secolo* ha da Roma 23: Dicesi che la cifra, accettata come transazione nella vertenza tra il nostro governo e la Società ferroviaria dell'Alta Italia, ascenda ad otto milioni; ed il Consiglio dei ministri l'avrebbe ieri approvata.

I vescovi, a cui si riuscì la concessione dell'*exequatur* per l'indebita formula da essi usata nella rispettiva domanda e riferentesi al benedicto del papa, presentarono una nuova domanda, senza più includervi veruna dichiarazione consimile.

Ieri il Consiglio dei ministri si occupò quasi esclusivamente della politica estera. Correnti e Crispi, di ritorno testé a Roma, dovevano essere consultati.

E' voce accreditata che l'Austria, d'accor-

do coll'Inghilterra, abbia stabilito d'impedire ai Russi l'occupazione di Costantinopoli. Ieri ebbe luogo alla Consulta una lunga conferenza tra il ministro degli esteri, Melegari, e l'ambasciatore austriaco, Haymerle. Si crede che quest'ultimo abbia tentato d'indurre l'Italia a partecipare all'accennata risoluzione.

— Il corrispondente romano del *Presente* assegna: « nel modo più positivo » che la vertenza tra il Governo e l'« Alta Italia » è definita. Il Governo avrebbe pagato 12 milioni e mezzo.

— Col 1° gennaio 1878 verranno trasferite a Roma, nel nuovo palazzo del Ministero delle finanze, la Direz. generale del Debito pubblico e la Cassa dei Depositi e prestiti.

— *L'Opinione* ha da Vienna 22: L'ulteriore contegno delle potenze rispetto ai belligeranti dipenderà dall'avviamento che prenderanno la crisi governativa a Costantinopoli e le fazioni militari sul teatro della guerra.

Però prevale ormai la decisa intenzione di non permettere che la Russia occupi Costantinopoli, essendo su questo punto identici gli interessi di questa monarchia e quelli della Gran Bretagna.

Sperasi che, nel momento opportuno, la Russia, dalla cui posizione militare sul Danubio e ai Balcani dipende l'attitudine dell'esercito austro-ungarico, saprà mantenere la solenne promessa che esclude l'occupazione di Costantinopoli e qualunque conquista territoriale nell'impero turco.

In caso contrario, la diffidenza esistente fra questa monarchia e la Russia riguardo alla politica orientale potrebbe dare un nuovo indirizzo alla lotta ».

E da Londra, pari data: « Sebbene l'opinione pubblica spinga decisamente il Gabinetto ad agire, esso ha deciso di indugiare le sue definitive risoluzioni, anche per poter eventualmente procedere d'accordo coll'impero austro-ungarico. Furono, intanto, prese le necessarie precauzioni per custodire Costantinopoli contro un colpo di mano.

Assicurasi che il governo inglese procurerà d'indurre la Porta ad offrire le riforme in base alla Conferenza di Costantinopoli. Nel caso che la Porta rifiutasse o la Russia non accettasse il consiglio pacifico, si svolgeranno altri procedimenti decisivi dell'Inghilterra e di quelle potenze che hanno viste ed interessi identici con essa nella questione orientale ».

## NOTIZIE TELEGRAFICHE

**New-York** 22. La città di Pittsburgh trovasi in mano di una folla di 3000 scioperanti. Ieri fuvi una sommossa. La milizia mirò contro i rivoltosi; ne uccise 20, ne ferì 29. Scoppiarono parecchi incendi. Avvennero dimostrazioni dei turbolenti in altre località. La circolazione della ferrovia di Pensilvania è sospesa. Un centinaio di arrestati furono condotti a Baltimora.

**New-York** 22 sera. La notte passò terribile a Pittsburgh. I rivoltosi impadroniti di fucili e cannoni tirano contro i vagoni e le officine delle ferrovie, dirigendo il fuoco dell'artiglieria contro il luogo delle macchine ove la milizia era trincerata. La milizia tentò d'uscire, ma fu respinta. Più tardi riesci ad uscire, però lasciando 30 morti e molti feriti. Centoventi-cinque macchine e 250 vagoni furono distrutti. La stazione fu incendiata. Si calcolano le perdite a due milioni di dollari. Lo sceriffo di Pittsburgh fu ucciso. La milizia ritirò sulla riva settentrionale del fiume Alleghy dispersa ed inseguita dai rivoltosi. Pittsburgh è in piena anarchia; lo sciopero estese. Le truppe concorsero a Baltimora.

**Londra** 23. I giornali annunciano che furono dati ordini a parecchi reggimenti di imbarcarsi immediatamente per andar a rinforzare le truppe inglesi del Mediterraneo. Gli stessi giornali fanno presentire la possibilità dell'occupazione di Gallipoli nei Dardanelli ed affermano che il Governo è deciso di proteggere Costantinopoli e non lasciarla cadere nelle mani dei russi.

**Pietroburgo** 23. Il *Golos* dice che l'occupazione di Gallipoli da parte degli inglesi, senza essere una dichiarazione di guerra, sarebbe una dimostrazione quasi platonica che però violerebbe la neutralità e svincolerebbe quindi la Russia dalle fatte promesse di rispettare gli interessi inglesi.

**Roma** 23. Una nota di Melegari ai rappresentanti d'Italia all'estero smentisce le notizie di armamenti e di velleità di conquiste in Oriente; chiude augurando avvenga una pronta pacificazione nel conflitto turco-russo. Si parla d'una convocazione straordinaria del Parlamento ed a questo scopo è atteso in giornata in Roma l'arrivo di Crispi.

**Londra** 23. La *Reuter* ha notizie da Kustengie, secondo le quali era colà arrivato un reggimento di cosacchi con sei cannoni. La stessa ha da Costantinopoli che il yacht *Izzedine* era partito con ordini sigillati, e credesi per ricondurre Midhat pascia.

**Costantinopoli** 22. Mehemet Ali comandante in capo dell'esercito del Danubio è arrivato in Schiumla. Suleiman pascia assunse il comando dell'esercito dei Balcani concentrato da Reuf pascia.

**Malta** 23. È arrivato il Yacht turco *Izzedine* con ordini pel console ottomano, ed è quindi tosto ripartito per Candia.

**Londra** 23. L'agenzia *Reuter* ha da Adrianopoli che 18,000 uomini del corpo di Soleiman pascia sono partiti per Yambo e Jenizagra. Suleiman pascia terra loro dietro giovedì. Le truppe sono finite ed armate.

**Cettigne** 23. I turchi, dopo aver fatta una dimostrazione a Sartorina, tentarono di penetrare nel territorio montenegrino verso Granizza; furono però respinti.

**Pietroburgo** 23. Il *Journal de St. Petersburg* giustifica l'introduzione della lingua russa in Bulgaria, perché è l'idioma parlato dalla maggioranza degli slavi.

**Bucarest** 23. Un ordine del giorno dello Czar ringrazia il granduca per la direzione delle operazioni, gli ufficiali ed i soldati pel valore spiegato nei recenti successi della campagna nella Bulgaria occidentale. Sembra siasi rinunciato all'idea d'assediare Viddino. 70.000 uomini vanno a rinforzare il corpo dello Czarevitz ed a stringere d'assedio la fortezza di Rustciuk. La macanza di viveri si fa sempre più sensibile al campo: regnano pure delle malattie.

**Costantinopoli** 23. La crisi non andrà più in là dell'episodio di Aarifi pascia. Confermisi che Savet venne destituito perché avversava il progetto dell'occupazione inglese. Redif venne condannato all'esilio; il suo posto rimane ancora vacante. Le conquiste di Scipka e di Kazanlik nonché l'avanzarsi a grandi giornate dei russi su Filippopolis immerse la popolazione nello sgomento. La ferrovia tra Varna e Cernavoda (ultima stazione prima di Rustciuk) riprese il suo esercizio. Le truppe provenienti da Antivari, appena sbarcate, si dirigeranno su Adrianopoli. La situazione generale non dà alcuna fiducia. I massimi sforzi della Porta si mostrano impotenti ad opporre un'energica resistenza.

## ULTIME NOTIZIE

**Berlino** 23. La squadra germanica del Mediterraneo abbandonò Beirut il 21 di sera, e gettò l'ancora nel giorno dopo a Larnaca sull'isola di Cipro.

**Londra** 23. Giusta il *Morning Post*, il governo decise di rinforzare assai notevolmente le truppe di marina e la flotta del Mediterraneo. Lo *Standard* dichiara esagerata la voce intorno alla occupazione di Gallipoli, dicendo che il governo deliberò soltanto di rinforzare immediatamente le guarnigioni di Malta e Gibilterra. Le truppe devono partire tra giorni. È sperabile che il paese approverà questa misura, e che le Potenze le quali aspettavano la prima mossa da parte dell'Inghilterra, la accetteranno come nuova prova della decisione di non decampare a prezzo alcuno dalla politica prefissata dal governo. Quanto alla Russia, questa misura sarà un avvertimento di non basare calcoli ambiziosi sopra idee di incondizionato amore della pace da parte inglese. L'*Euphrat* fa vela giovedì per Malta con 1500 uomini, il *Crocodile* e il *Malabar* seguiranno quanto prima con altri 1500 uomini. Alle donne e ai fanciulli non fu permesso di seguire i reggimenti.

**Costantinopoli** 23. (Dalla *Haras*). Corre voce che, in seguito al combattimento di giovedì presso Khediler, i russi si siano ritirati verso il confine. Muktar pascia avanzò nuovamente il suo campo. Le comunicazioni telefoniche con Kars sono ristabilite. Né dal Danubio né dai Balcani si segnalano nuovi combattimenti. Sono arrivati Redif pascia e Abdul Kerim.

**Pietroburgo** 23. Un telegramma del granduca Nicola esprime la sua indignazione per le barbarie dei turchi sopra i morti, i feriti ed i prigionieri russi.

**New-York** 23. Nella città Pittsburg 2000 vagoni vennero saccheggiati ed incendiati. A quattro milioni di dollari ascendono i danni. Lo sciopero si estende ed il Governo concentra truppe in diversi punti.

**Vienna** 23. La *Corrispondenza politica* ha da Costantinopoli che la destituzione di Abdul Kerim fu cagionata non dai fatti della guerra, ma in seguito ad un rapporto del delegato speciale al Sultano sullo stato desolante dell'esercito, decimato dalle malattie e dalle diserzioni.

**Zara** 23. Dicesi che i montenegrini bombardano Nicsik.

**Belgrado** 23. La Scupina accordò un credito, per un corpo di osservazione alla frontiera turca, e per stabilire un campo di milizia di 24 battaglioni.

## NOTIZIE COMMERCIALI

**Sete.** Milano 21 luglio. Sulla piazza esiste qualche domanda nelle greggie ed organzini belli e buoni correnti; però le voci di ribasso, invero troppo esagerate, fanno sì che i prezzi offerti siano inferiori alle pretese dei detentori, per modo che si concludono pochi affari. Continua discreta attività nei cascami, con fermezza nei prezzi.

**Vini.** Continuano a Genova gli arrivi di vino dalla Sicilia; malgrado questo, i prezzi si mantengono molto sostenuti, stante le molte richieste tanto per il consumo che per i molti ordini che giungono dall'interno, nulla influendo finora sui mercati le diverse nuove di un raccolto che si presenta abbondante. Segnano i prezzi per le qualità Scoglietti 1. da L. 39 e 40, e 2. da L. 36 a 37, Riposto a L. 37, Castellamare 1. 32

a 34; il tutto per ettolitro, a seconda della quantità reso sul ponte.

**Cereali.** Trieste 23 luglio. Venduti 23.000 quintali formento Banato-Ungheria raccolto nuovo consegna da agosto a gennaio da L. 12.80 a 13.80.

**Caffè.** Trieste 23 luglio. Venduti 400 sacchi Rio da f. 97 a 105.

**Petrolio.** Trieste 23 luglio. Mercato calmo ed in osservazione per le notizie di ribasso dalle piazze principali. Pochi affari e nella sola merce pronta.

**Olio.** Trieste 23 luglio. Arrivarono quint. 300 Tasso e botti 20 Calamata. Si vendettero botti 10 Corsù ordinario prossima carica a f. 48.

## Notizie di Borsa.

VENEZIA 23 luglio		
La Rendita, cogli interessi da 1° luglio da 76.60		
76.70, e per consegna fino corr.	L. 22	L. 22.02
Da 20 franchi d'oro		
Per fine corrente		
Fiorini austri. d'argento	" 2.40	" 2.41
Bancanote austriache	" 2.21	" 2.21 1/2
Effetti pubblici ed industriali.		
Rend. 5.00 god. 1 gen. 1878	da L. 76.65 a L. 76.75	
Rend. 5.00 god. 1 luglio 1877	" 74.50	" 74.80
	Valute.	
Pezzi da 20 franchi	da L. 21.98 a	L. 22
Bancanote austriache	" 221.85	" 222
Sconta Venezia e piazze d'Italia.		
Della Banca Nazionale		
" Banca Veneta di depositi conti corr.	5	
" Banca di Credito Veneto	5 1/2	

TRIESTE 23 luglio		


<tbl\_r cells="3" ix

# Le inserzioni dalla Francia per nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office principal de publicité E. E. OBLIEGHT, 16 Rue Saint Marc a Parigi.

l'acquedotto in costruzione per fornir d'acqua potabile la Città, rendito che coll'acquedotto stesso sono esclusivamente ipotecate a favore dei portatori delle Obbligaz. (Art. 12° del Contr.).

**CALTANISSETTA** città principale nel centro della Sicilia ha una popolazione di 27,000 abitanti, ed è il centro delle linee ferroviarie *Caltanissetta-Catania-Messina*, *Caltanissetta-Licata*, *Caltanissetta-Girgenti* e *Palermo*. — Dall'aberrissimo suo territorio si raccoglie una ingente quantità di cereali, mandorle, olio e pistacchi. — Dalle sue venticinque miniere di Zolfo ricavansi annualmente più che 200,000 quintali.

La situazione finanziaria di **CALTANISSETTA** è proporziona alla ricchezza del suo territorio e dei suoi abitanti; il solo prodotto del dazio-consumo sorpassa le L. 360 mila annue.

La città di **CALTANISSETTA** ha contratto questo prestito per condurre in città e

distribuire a domicilio l'acqua potabile. È stato nel contratto espressamente convenuto e stabilito che i fondi di questo Prestito debbano servire unicamente a questa condutture d'acqua. Questo provento, come diciamo, è assicurato ai portatori delle Obbligazioni anche mediante ipoteca, e senza pregiudizio ed oltre il vincolo di tutti gli altri beni e redditi del Comune.

Di tutti i valori mobiliari le sole Obbligazioni Comunali o Provinciali costituiscono oggi un impiego tranquillo e sicuro, perché non solo il possessore è certo di non dover subire mai una perdita essendogli assicurato un rimborso di L. 500 cadauna, ma nemmeno di vederne oscillare il prezzo sul mercato. Le finanze di un Comune non possono essere scosse da guerre esterne, né sulle obbligazioni del suo prestito possono influire le crisi politiche e commerciali.

Per le obbligazioni di *Caltanissetta* è poi da osservarsi che esse hanno una doppia garanzia. L'una ordinaria che si riscontra in tutti gli

altri Prestiti comunali, il vincolo cioè di tutti i beni e redditi diretti ed indiretti del Comune; l'altra affatto speciale a questo Prestito, la cessione della rendita di un acquedotto e la ipoteca sul sul medesimo. Queste Obbligazioni rappresentano adunque un impiego ipotecario.

**NB.** Presso Francesco Compagnoni di Milano, assunto del presente Prestito, trovansi ostensibili il Bilancio e gli atti ufficiali comprovanti la perfetta legalità e le garanzie del presente Prestito.

**La sottoscrizione pubblica** è aperta nei giorni 23, 24, 25, 26, 27 e 28 luglio 1877. In *Caltanissetta* presso la Tesoreria Municipale. — *Milano* presso l'Assunt. Franc. Compagnoni. — *Napoli* — *Roma* — *Genova* — *Firenze* — *Torino* — la Banca Napolet. e suoi Corr. i Sig. F. Wagnière e C. banc. la Banca di Genova i Sig. F. Wagnière e C. banc. la Banca di Torino

In *Torino* presso il Banco di Sconto e Sete id. la Banca Industriale Subalpina id. i Sig. U. Geisser e C. banchieri *Bologna* la Banca Industriale e Com. *Lugano* la Banca della Svizzera Ital. *UDINE* la Banca di Udine id. il Sig. Adolfo Luzzatto.

## OCCASIONE FAVOREVOLA

Da Vendersi una locomobile ad espansione variabile della forza da 10 a 12 cavalli, di rimata fabbrica Parigina ed in perfetto stato. Dirigarsi alla Fabbrica Ceramiche in *Treviso* fuori Porta Cavour.

## Fratelli Tosolini

NEGOZIANTI IN OGGETTI DI CANCELLERIA  
IN UDINE

tengono un copioso assortimento di Cartoni ad uso seme bachi a prezzi di fabbrica.

## BAGNI DI MARE IN FAMIGLIA

col Sale naturale di Mare del Farm. MIGLIAVACCA, MILANO.

Questo sale già conosciuto per la sua efficacia contraddistinto dalle alghe marine, ricche di **Jodio e Bromio**, sciolto nell'acqua tiepida forma il bagno di mare. Dose (kil. 1) per un bagno cent. 40, per 12 dosi L. 4.50, imballaggio a parte. Sconto ai farmacisti e stabilimenti. Ogni dose è confezionata in pacchi di carta catramata, e porta l'istruzione. Rifiutare il sale se non misto alle alghe e non involto in carta catramata.

Deposito in *Udine* presso la Farmacia *Alla Speranza* Via Grazzano condotta da **De Candido Domenico**.

## ACQUE PUDIE IL NUOVO STABILIMENTO DEREATTI In Arta-Piano (Carnia)

sito in una delle migliori posizioni della frazione di Piano a breve distanza della fonte e bagni a cui si accede per una strada buona e diretta, e modo decente, arieggiato, offre un servizio completo in modo da soddisfare i desideri di tutti a prezzi modicissimi.

Il conduttore e proprietario  
DEREATTI LEOPOLDO

## PREMIATO STABILIMENTO

BENIGNO ZANINI

Milano - Fuori Porta Nuova, 121 F.  
(S. Angelo Vecchio).

ESTRATTO - TAMARINDO  
PREPARATO CON PURO FRUTTO  
e concentrato nel vuoto  
Flac. L. - 90  
da 1/2 litro » 1.75  
da litro » 3.50  
Si spedisce in Pr. mediante vagl. post.

Esigere le garanzie indicate nell'apposita Circolare che si spedisce a richiesta assieme al prezzo corrente.  
Depositario esclusivo per Fruiti CERIA e BOLOGNA UDINE.

## OCCASIONE VANTAGGIOSA

NEL NEGOZIO

LUIGI BERLETTI UDINE VIA CAOUR

## VENDITA PER STRALCIO

del sovrabbondante deposito di *Musica, Libri e Stampe* d'ogni genere e di varie edizioni, a prezzi ridotti al massimo buon mercato, con ribassi che vanno dal 50 all'80 per cento.

**Pejo**

ANTICA

FONTE

FERRUGINOSA

**Pejo**

Questa acqua tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata l'unica per la cura ferruginea a domicilio. — Infatti chi conosce e può avere a **PEJO** non prende più Recaro od altre. Si può avere dalla Direzione della Fonte di Brescia e dai sigg. in ogni città.

La Direzione C. BORGHETTI

## ANNUNZIO LIBRARIO

Ai rispettabili Sindaci e ai Superiori Scolastici della Provincia di Udine.

Il sottoscritto si prega di far noto alle Autorità sunnomate tener lui ancora buon numero di copie dei suoi **Racconti popolari**. Compresi questi in due volumi, ognuno dei quali può stare da sè e costituire un libro di premio, egli ne riduce il prezzo a L. 2.25. A chi ne acquistasse copie N. 10, le cederebbe a lire 2 ciascuna. — Rivolgersi per la compra in Mercato vecchio N. 8 — Di più si avverte che presso i fratelli Tosolini in Via S. Cristoforo trovasi vendibili a cent. 60 un **Libretto di lettura e nomenclatura per le scuole rurali**, cui si chiese licenza di ristampare in altre regioni d'Italia, sostituendo ai vocaboli del nostro dialetto i propri di que' tali paesi.

PROF. AB. L. CANDOTTI.

## Diplessia

(maladucco), guarisce per corrispondenza il Medico Spec. Dr. Mr. KILLISCHI a Neustadt Dresden (Sassonia). — Più successo.

## MACCHINE A VAPORE VERTICALI

DIPLOMA D'ONORE

Medaglia d'oro e Grande Medaglia d'oro 1873

Medaglia di Progresso a Vienna 1873

PONTELLI, PISE E LOCOMOBILI, da 1 a 20 CAVALLI

Superiori per la loro maneggevolezza hanno ottenuto la più alta ricomparsa alle Esposizioni, e la medaglia d'oro a tutti i concorsi.

Al miglior prezzo di tutti gli altri sistemi, occupano poco spazio; non hanno bisogno d'installazione; arrivano giuntamente e pronte a funzionare; consumano qualsiasi specie di combustibile con economia; non sono esposti a incendi.

Si puossono con la massima facilità e prontezza applicare a tutte le industrie, al commercio e all'Agricoltura.

I prospetti dettagliati sono spediti franchi.

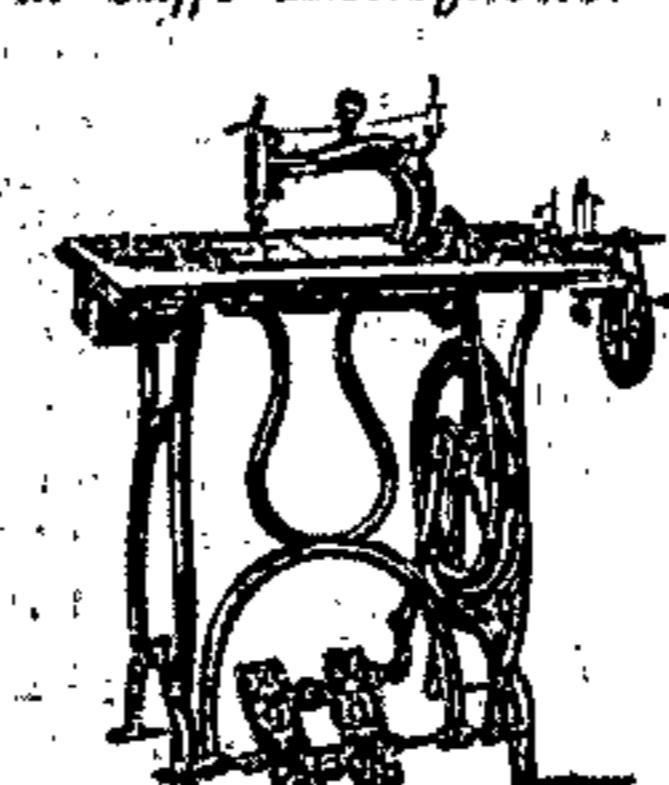
J. HERMANN-LACHAPELLE

114, Rue du Faubourg Poissonnière - PARIGI.

## Grande Assortimento

## MACCHINE DA CUCIRE

d'ogni sistema da L. 35 in poi trovasi al Deposito di F. DORMISCH vicino al Caffè Meneghetti.



## INTERESSANTE AVVISO

PER I SIGNORI CACCIATORI

Si avvertono i Signori Cacciatori e spacciatori di **polvere pirica** che la sottoscritta ne tiene anche quest'anno un buon assortimento della privilegiata **Fabbrica Fratelli Bonzani di Pontremoli** che negli scorsi anni vendeva nella R. Dispensa in Udine.

Ne tiene inoltre d'altro **premato polverificio apriaco** nella **Valassina**; più un copioso assortimento di fuochi artificiali, corda da mina, ed altri oggetti necessari per lo sparo. I generi si garantiscono di perfetta qualità ed a prezzi discretissimi. Tieni eziandio deposito di **carte da gioco** di varie qualità. Per qualsiasi acquisto da farsi al suo deposito, rivolgersi in *Udine*, *Piazza dei grani* al N. 8 nella nuova sua rivendita *Sale e Tabacchi*.

Maria Boneschii

## Non più Medicine

PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine, senza purghe né spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra detta:

## REVALENTA ARABICA

Ogni malattia cede alla dolce REVALENTA ARABICA che restituisce salute, energia, appetito, digestione e sonno. Essa guarisce senza medicine né purghe né spese le dispesie, gastriti, gastralgie, ghiandole, ventosità, acidità, pituita, nausea, flatulenza, vomiti, stichezza, diarrea, tosse, asma, tisi, ogni disordine di stomaco, gola, fato, voce, bronchi, vesica, fegato, reni, intestini, mucosa, cervello e sangue: 26 anni d'irrinunciabile successo.

N. 75,900 cure, comprese quelle di molti medici, del duca di Pluskow, della signora marchesa di Brehan, ecc.

Revine, distretto di Vittorio, maggio 1868.

Da due mesi a questa parte n.ia moglie è in istato di avanzata gravidanza veniva attaccata giornalmente da febbre, essa non aveva più appetito; ogni cosa ossia qualsiasi cibo le faceva nausea, per il che era ridotta in estrema debolezza da non quasi più alzarsi da letto; oltre alla febbre era affetta anche da forti dolori di stomaco, e soffriva di una stichezza ostinata da dover soccombere fra non molto.

Rilevai dalla *Gazzetta di Treviso* i prodigiosi effetti della *Revalenta Arabica*. Indussi mia moglie a prenderla, ed in 10 giorni che ne fa uso la febbre scomparve, acquistò forza, mangia con sensibile gusto, fu liberata dalla stichezza, e si occupa volentieri del disbrigo di qualche faccenda domestica.

Quanto le manifeste è fatto incontrastabile e le sard grato per sempre. — P. GAUDIX. Più nutritiva che l'estrato di carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

In scatole: 1/4 di kil. fr. 2.50; 1/2 kil. fr. 4.50; 2 kil. 8 fr.; 2 1/2 kil. fr. 17.50; 6 kil. 36 fr.; 12 kil. 65 fr. — **Biscotti di revalenta**: scatole da 1 1/2 kil. fr. 4.50; da 1 kil. fr. 8.

La *Revalenta al Cioccolato* in polvere per 12 tazze fr. 2.50; per 24 tazze fr. 4.50; per 48 tazze fr. 8. **Tavolette** per 12 tazze fr. 2.50; per 24 tazze fr. 4.50; per 48 tazze fr. 8.

Casa Du Barry e C. n. 2, via Tommaso Grossi, Milano, o in tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri. **Rivenditori**: a *Udine* presso le farmacie di A. Filipuzzi, Giacomo Comessati e A. Fabris, Bassano, Luigi Fabris di Baldassare, Oderzo L. Cinotti, L. Disimilto, Vittorio Ceneda L. Marchetti, Pordenone Roviglio, Varaschini, Treviso Zanetti, Tolmezzo Giuseppe Chiassi, S. Vito al Tagliamento Pietro Quartar, Villa Santina, Pietro Moretti Gemona, Luigi Billiani farm.